

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA

(di seguito denominato OAR) con sede in Roma, piazza Manfredo Fanti 47 – C.F. 80053110583, al fine rappresentato dal Presidente Arch. Alessandro Panci

E

II COMUNE DI CERVETERI (di seguito denominato **Ente appaltante**), con sede in Cerveteri, Piazza Risorgimento 1 – C.F. 02407640586, a tal fine rappresentato dal Legale Rappresentante Arch. Elena Maria Gubetti

PREMESSO CHE

- Il Comune di Cerveteri, nella propria programmazione, intende avvalersi delle procedure di concorso di progettazione, ai sensi dell'art. 46 e ss. D. Lgs. n.36/2023, per poter acquisire soluzioni progettuali di elevato livello di approfondimento e prevedere direttamente la realizzazione delle opere, così da garantire elevati standard qualitativi e tempi contenuti di attuazione delle opere;
- l'OAR è un ente di diritto pubblico non economico istituito ai sensi della Legge 24 giugno 1923, n. 1395 e regolamentato altresì dal R.D. n. 2537 del 23 ottobre 1925, con finalità statutarie che comprendono la custodia dell'albo, la vigilanza sulla tutela dell'esercizio professionale, le attività formative volte all'aggiornamento professionale degli iscritti e, inoltre, la realizzazione di numerose attività culturali per la diffusione della conoscenza dell'Architettura, per la sua valorizzazione, salvaguardia e tutela, come bene appartenente all'intera collettività; Inoltre, in attesa del Decreto attuativo della legge 81/2017, l'OAR ha avviato un importante progetto di semplificazione per aiutare gli iscritti nello svolgimento dei procedimenti edilizi e sostenere la macchina amministrativa coadiuvandola nell'espletamento delle proprie funzioni negli ambiti di comune interesse;
- L'OAR ha l'obiettivo di promuovere tutte le iniziative che possano condurre al miglioramento dell'aspetto e della vivibilità del tessuto urbano esistente (e del territorio in generale), alla qualificazione degli spazi pubblici, alla riqualificazione delle aree ed degli immobili dismessi ed allo sviluppo qualificato e sostenibile di nuove aree urbane e, per ottenere tali risultati, promuove costantemente l'attività concorsuale svolgendo azioni di sensibilizzazione continua sull'uso dei concorsi, con particolare riferimento a quelli di progettazione, quale strumento idoneo a garantire la più elevata qualità architettonica dei progetti e l'innovatività delle soluzioni;
- A tal fine, l'OAR ha attivato una specifica Area Concorsi che si configura come gruppo di lavoro istituzionale designato da una specifica Delega di Consiglio (Delibera del Consiglio dell'OAR del 26/10/2021), che svolge attività di conoscenza e informazione, attività istituzionali di controllo, attività di divulgazione e promozione dei concorsi di progettazione (art. 46 Dlgs 36/2023), al fine di promuovere e stimolare efficacemente il dialogo e il confronto quali azioni imprescindibili per basare la trasformazione del territorio sul concetto di qualità architettonica;

L'Area Concorsi dell'OAR ha costituito, a sua volta, uno specifico Ufficio Concorsi (delibera del Consiglio dell'OAR del 27/02/2018) con la finalità di offrire una serie di servizi di supporto alle pubbliche amministrazioni qualora scelgano la procedura del concorso di progettazione, con particolare riguardo a quello a due gradi, per gli affidamenti degli incarichi professionali;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Cerveteri per lo svolgimento dei concorsi di progettazione di cui all'art.46. D. Lgs. n. 36/2023 ha interesse e volontà di avvalersi della collaborazione di un ente avente specifica competenza in materia di iniziative progettuali in ambito architettonico e dotato di strumenti idonei alla migliore realizzazione di tali iniziative;
- L'OAR ha interesse e volontà a cooperare con le amministrazioni per la realizzazione dei concorsi di progettazione, al fine di promuovere e garantire il mantenimento di elevati standard di progettazione architettonica e favorire l'innovatività e qualità delle soluzioni progettate;
- nell'ottica degli obiettivi anzidetti il Comune di Cerveteri e l'OAR intendono promuovere un rapporto coordinato e programmato di collaborazione per l'elaborazione e la realizzazione di bandi qualificati, e per lo svolgimento delle fasi concorsuali, fino alla loro conclusione;
- al fine della realizzazione di tale obiettivo, il Comune di Cerveteri e l'OAR intendono fissare con il presente Protocollo d'intesa (di seguito, "Protocollo") i criteri e le modalità di tale collaborazione,

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti, condividendo le finalità e le considerazioni indicate in premessa, formulano i seguenti intenti e assumono reciprocamente i seguenti impegni.

Art. 1 – Premesse, oggetto e obiettivi del Protocollo

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti frutto delle attività comuni realizzate nel corso di validità del presente Protocollo ne costituiscono e costituiranno parte sostanziale e integrante.

Il presente Protocollo d'intesa è finalizzato a promuovere l'utilizzo e la realizzazione di procedure concorsuali legate ai temi progettuali inerenti al miglioramento dell'aspetto e della vivibilità del tessuto esistente (e del territorio in generale), alla qualificazione degli spazi pubblici, alla riqualificazione delle aree e degli immobili dismessi ed allo sviluppo qualificato e sostenibile di nuove aree urbane, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione di cui all'art. 46 e ss. D. Lgs. n. 36/2023.

L'Ente appaltante intende avvalersi della collaborazione dell'OAR nella realizzazione dei concorsi di progettazione, attraverso il suo Ufficio Concorsi nelle attività descritte in dettaglio al successivo art. 2 del presente Protocollo.

Art.2 - Attività e impegni delle parti

L'Ente appaltante s'impegna:

- a definire le linee guida per la realizzazione dei concorsi di progettazione;
- a mettere a disposizione tutto il materiale documentario in suo possesso, incluso il quadro economico dell'opera, per la redazione del bando e lo svolgimento delle fasi concorsuali;
- a mettere a disposizione le risorse economiche per la copertura dei costi;
- a prevedere che il bando di concorso contenga i seguenti elementi condivisi:
 - garanzia che a tutti i concorrenti ammessi al secondo grado venga corrisposto un premio adeguato all'impegno richiesto nel caso di concorso a due gradi o un premio adeguato ai primi 3/5 classificati se concorso a unico grado;
 - assunzione di impegno di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione;
 - assunzione di impegno a nominare una giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, in maggioranza esperti sul tema del concorso, di cui uno nominato dall'OAR;
 - assunzione di impegno alla pubblicizzazione dei progetti mediante mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare con l'OAR, dopo la conclusione del concorso, previa accettazione di relativo preventivo e pagamento da parte dell'Ente appaltante dei relativi costi;
 - a definire con l'OAR iniziative pubbliche allo scopo di promuovere e valorizzare il concorso di progettazione, quale modello di crescita della cultura urbana collettiva sui temi della qualità architettonica e della trasformazione delle realtà urbane e territoriali

L'OAR si impegna:

- a pubblicizzare i bandi e le iniziative attraverso i propri canali istituzionali e presso gli ordini professionali i cui iscritti possono essere interessati e abilitati a partecipare ai concorsi di progettazione;
- a mettere a disposizione il proprio Ufficio Concorsi per lo svolgimento delle fasi concorsuali, in stretto raccordo e collaborazione con gli uffici preposti dell'Ente appaltante;
- a mettere a disposizione una piattaforma on line per la gestione del concorso, dalla pubblicazione del bando alle fasi conseguenti l'aggiudicazione, nel rispetto delle regole dell'evidenza pubblica;
- a collaborare all'individuazione dei temi di rilievo per l'attività progettuale;
- a supportare, su richiesta e con relativa accettazione di un preventivo, le attività di coordinamento organizzativo del concorso (anche attraverso l'individuazione di un Coordinatore dei Concorsi di Progettazione);
- a diffondere e promuovere i concorsi e le loro fasi attuative mediante campagne mediatiche (attraverso i principali canali del settore e via social network);

- a condividere e supportare le attività di organizzazione della giuria di Concorsi, nonché i criteri di valutazione, come garanzia di scelte imparziali sulla base di procedure chiare e criteri trasparenti;
- a monitorare il rispetto dei tempi di conclusione delle competizioni e proclamazione dei vincitori;
- a diffondere gli esiti e a coinvolgere la collettività sui risultati;
- a curare eventuali pubblicazioni dei lavori dei partecipanti, anche attraverso le proprie strumentali.

L'OAR, laddove espressamente concordato, può collaborare nell'organizzazione di iniziative o eventi per il lancio e/o la chiusura dei concorsi presso la sede della Casa dell'Architettura o altre sedi OAR e nella cura di eventuali pubblicazioni dei lavori dei partecipanti.

Le parti si impegnano a stipulare specifici accordi che costituiranno addendum al presente protocollo per la disciplina delle singole procedure.

Art. 3– Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha durata dalla sottoscrizione fino al termine dell'attuale consiliatura dell'OAR, previsto per il 01.10.2025

Il Protocollo potrà essere rinnovato, mediante la stipula di un atto aggiuntivo, previa delibera dei competenti organi delle parti.

Ciascuna parte può recedere dal presente Protocollo, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. In ogni caso sarà garantita la conclusione dei progetti e delle attività in corso alla data di comunicazione del recesso.

Art. 4 – Risorse economiche

L'Ente appaltante si farà carico dei costi per lo svolgimento dei concorsi che non rientrano tra le competenze istituzionale delle parti o non sono forniti dalle stesse sulla base del presente Protocollo.

Gli accordi attuativi prevedono tipologia ed entità degli oneri a carico dell'Ente appaltante, ivi inclusi i costi per attività ulteriori, da concordare e autorizzare dai competenti organi delle parti.

Le spese per la realizzazione delle opere sono, in ogni caso, di competenza dell'Ente appaltante.

Art. 5 – Referenti

I referenti designati dalle parti per il presente Protocollo sono:

- per il Comune di Cerveteri il Sindaco Elena Maria Gubetti
- Per l'OAR, il Presidente Arch. Alessandro Panci

Ciascuna parte può sostituire il proprio referente dandone tempestiva comunicazione all'altra parte.

Art. 6 – Promozione dell'immagine delle parti

Le parti s'impegnano a tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni promosse nell'ambito del presente Protocollo. In particolare, i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo.

Il presente Protocollo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio/loghi e dell'identità visiva delle parti per fini commerciali, e/o pubblicitari differenti da quanto ivi previsto, salvo espressa autorizzazione della parte interessata.

Art. 7 – Clausole finali

Il presente Protocollo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta ed in accordo tra le parti.

Le parti si impegnano a dirimere in via amichevole e con massimo spirito di collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente Protocollo. Eventuali controversie giudiziali saranno devolute alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Roma, 24/03/2025

Per l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Roma e Provincia

Il Presidente Arch. Alessandro Panci



Per il Comune di Cerveteri

il Sindaco Elena Maria Gubetti

